

Codice A1509A

D.D. 24 agosto 2015, n. 678

Intesa 2012 "Conciliazione dei tempi di vita e lavoro". Programma attuativo regionale approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21.01.2013. Bando per la realizzazione dell'intervento "INSIEME A PAPA' ... CRESCE", approvato con D.D. n. 155 del 20.03.2014, modificata dalla D.D. n. 358 del 28.05.2015. Adeguamento al D. Lgs. 80/2015.

vista l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa 2012, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2012, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, il quale prevede la realizzazione dei seguenti interventi, per un totale di € 1.077.000,00:

- sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia - realizzazione da parte della Direzione "Politiche sociali e Politiche per la famiglia" ora "Coesione sociale";
- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali)
- realizzazione da parte della Direzione "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale";
- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili) realizzazione da parte delle Direzioni: "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale", "Risorse umane e patrimonio" ora "Risorse finanziarie e patrimonio" e "Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibili" ora "Competitività del Sistema regionale";
- realizzazione di due interventi complementari "INSIEME A PAPA' ... CRESCE" e "CONDIVIDIAMO CON I PAPA' ... CONTINUA" finalizzati alla diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53" e s.m.i.) ed alla sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura familiari - realizzazione da parte della Direzione "Istruzione, formazione professionale e lavoro" ora "Coesione sociale";

vista la D.D. n. 155 del 20/03/2014 di approvazione del Bando emanato nell'ambito del sopra citato Programma regionale attuativo dell'Intesa 2012, per la realizzazione dell'Intervento denominato "INSIEME A PAPA' ... CRESCE", con scadenza al 30/06/2015, salvo precedente esaurimento delle risorse o proroga termini;

vista la D.D. n. 358 del 28/05/2015 con la quale, a fronte delle risorse ancora disponibili, è stata approvata la proroga al 30/11/2015 dei termini per la presentazione delle domande di contributo in attuazione del citato Bando ed è stato approvato il documento inerente modalità e procedure per la concessione dei contributi;

considerato che il citato intervento si concretizza in una specifica forma di contributo economico, pari ad € 400,00 mensili o ad € 450,00 per i mesi onsecutivi oltre il terzo, per i padri lavoratori dipendenti del settore privato che fruiscono del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro) ai sensi del D.Lgs 151/2001 e s.m.i., in tutto o in parte al posto delle madri lavoratrici dipendenti nel primo anno di vita del loro bambino o, per i genitori adottivi o affidatari, nel primo anno dall'ingresso del minore in famiglia;

tenuto conto che il citato Bando dispone che il contributo venga erogato a fronte di una fruizione del congedo parentale da parte dei padri per periodi pari ad uno o più mesi solari interi e non a frazioni di essi e che il contributo non venga concesso nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale nei mesi in cui la madre è in congedo di maternità (periodo di astensione obbligatoria dal lavoro) oppure fruisce del congedo parentale;

dato atto che in data 15 giugno 2015 è stato emanato il D.Lgs n. 80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha modificato il sopra citato D.Lgs 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53", normativa di riferimento del citato Bando "INSIEME A PAPA' ... CRESCE";

tenuto conto che, in particolare, una tra le modifiche apportate dal D.Lgs 80/2015 al D.Lgs 151/2001, ha una ricaduta nell'ambito di attuazione del Bando "INSIEME A PAPA' ... CRESCE" ossia l'introduzione, in via sperimentale esclusivamente per il solo anno 2015, della possibilità, per ciascun genitore, di scegliere tra la fruizione del congedo parentale giornaliera e quella oraria e che la fruizione su base oraria è consentita in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale;

considerato che gli obiettivi del citato Bando "INSIEME A PAPA' ... CRESCE", sono:

- stimolare una maggiore diffusione fra gli uomini della fruizione dei congedi parentali previsti dalla Legge 53/2000 s.m.i., attuata dal D.Lgs 151/2001 s.m.i.;
- favorire, attraverso la condivisione delle responsabilità tra i generi, la permanenza delle donne nel mercato del lavoro;
- favorire l'equilibrio tra attività lavorativa e vita privata e familiare per donne e uomini attraverso politiche di conciliazione e strumenti che incoraggino la condivisione delle responsabilità familiari come previsto dalla L.R. 18 marzo 2009, n. 8 "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte";

ritenuto di effettuare un adeguamento del Bando, aperto fino al 30/11/2015, e del relativo documento inerente modalità e procedure per la concessione dei contributi, al fine di tenere conto della possibilità, da parte dei padri, della fruizione del congedo parentale nella nuova modalità su base oraria introdotta, in via sperimentale esclusivamente per il solo anno 2015, dal D.Lgs. 80/2015;

ritenuto in particolare di includere, coerentemente con i sopra citati obiettivi, tra i soggetti beneficiari del Bando, anche i padri che fruiscono del congedo parentale su base oraria, ma unicamente nella misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale, mantenendo invariato, nel rispetto dei requisiti del Bando, anche per il congedo parentale su base oraria, l'obbligo di fruizione per mesi solari interi e non frazioni di essi ed il fatto che il contributo non viene concesso nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale nei mesi

in cui la madre è in congedo di maternità (periodo di astensione obbligatoria) oppure fruisce del congedo parentale;

ritenuto infine di prevedere che il contributo concedibile ai padri, beneficiari del Bando, che fruiscono del congedo parentale su base oraria nella misura sopra esposta, sia fissato in un importo pari al 50% del contributo previsto per i padri che fruiscono del congedo parentale per l'intera giornata, ossia € 200,00 mensili o € 225,00 per i mesi consecutivi oltre il terzo, nel rispetto di tutti i requisiti del Bando;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n. 165/2001;
vista la L.R. 23/2008;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

determina

- di effettuare un adeguamento del Bando "INSIEME A PAPA' ... CRESCE", approvato con D.D. n. 155 del 20/03/2014 modificata dalla D.D. n. 358 del 28/05/2015, aperto fino al 30/11/2015, e del relativo documento inerente modalità e procedure per la concessione dei contributi, al fine di tenere conto della possibilità, da parte dei padri, della fruizione del congedo parentale nella nuova modalità su base oraria introdotta, in via sperimentale esclusivamente per il solo anno 2015, dal D.Lgs. 80/2015 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che ha modificato il D.Lgs. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53" e s.m.i., normativa di riferimento del citato Bando "INSIEME A PAPA' ... CRESCE";

- di includere tra i soggetti beneficiari del Bando, coerentemente con il suo ambito di attuazione e con i suoi obiettivi, anche i padri che fruiscono del congedo parentale su base oraria, unicamente nella misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale, mantenendo invariate, nel rispetto dei requisiti del Bando, le seguenti previsioni:

- il congedo parentale su base oraria deve essere fruito per mesi solari interi e non frazioni di essi;
- il contributo non viene concesso nel caso in cui il padre fruisca del congedo parentale nei mesi in cui la madre è in congedo di maternità (periodo di astensione obbligatoria) oppure fruisce del congedo parentale;

- di prevedere che il contributo concedibile ai padri, beneficiari del Bando, che fruiscono del congedo parentale su base oraria nella misura sopra esposta, sia fissato in importo pari al 50% del contributo previsto per i padri che fruiscono del congedo parentale per l'intera giornata, ossia € 200,00 mensili o € 225,00 per i mesi consecutivi oltre il terzo, nel rispetto di tutti i requisiti del Bando;

Le presenti disposizioni hanno validità per i padri fruitori della nuova misura introdotta a far data dal mese di luglio 2015, primo mese solare intero successivo all'entrata in vigore del D.Lgs. 80/2015 (25/06/2015).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente del Settore
Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE